

XVI° RADUNO ANTICA SAGRA DEI BISI – PIANIGA

Si è concluso nel miglior modo il 16° Raduno organizzato dal Club Amici del Camper “I Girasoli” di Pianiga.

Quest’anno le novità erano molte rispetto a quelle degli anni precedenti. Ad esempio il Raduno è durato un giorno in più, abbiamo fatto tre uscite invece di una, abbiamo preparato tavoli per la ristorazione durante le uscite e al sabato abbiamo fatto una gita in Motonave fino a Venezia. Alla sera maxi schermo per vedere la partita di coppa campioni e alla domenica abbiamo inaugurato la nuova Area Sosta Camper a Pianiga. Insomma il programma è stato molto intenso e ricco. Ma andiamo per ordine.

Giovedì 1 Giugno sono cominciati gli arrivi nel parcheggio del Mobilificio dei fratelli Gianni e Sergio Begolo a Pianiga in via dei Cavinelli, che sono continuati fino a venerdì a mezzogiorno. A tutti i partecipanti è stato dato dal titolare del mobilificio Begolo un cestino di benvenuto con prodotti alimentari. Verso le 15 sono stati creati due gruppi di cinquanta persone e abbiamo fatto una passeggiata per gli incroci di Pianiga per visitare “I Capitelli”. Pianiga, come viabilità, fa parte del graticolato romano e ad ogni incrocio la credenza popolare ha eretto nei secoli un capitello come ringraziamento per scampati pericoli (peste, epidemie) o come ringraziamento per raccolti abbondanti o per guarigioni o fatti ritenuti miracolosi. Tra Pianiga e Rivale attualmente di capitelli ce ne sono tredici, tutti in perfetto stato di conservazione. Accompagnati dal professore Cacco Fiammello i due gruppi, hanno ascoltato la storia e i motivi per i quali il “Capitello” è stato costruito. Questa iniziativa, gode del fatto che è stato scritto un libro sulla “Credenza popolare” e si è rivelata molto interessante sia sotto l’aspetto religioso ma anche umano perché in essi sono raccontate le storie delle nostre famiglie contadine e l’evoluzione del paese di Pianiga e dei suoi abitanti.



Ogni passeggiata è terminata a casa di un nostro amico camperista, Sig. Gino Rossato che gentilmente ha messo a disposizione il cortile per far riposare e rifocillare il gruppo con bicchierate e assaggi di pasticcini e frutta offerti da I Girasoli.....

Il tour dei Capitelli sapientemente illustrato dall’amico Fiammello è terminato verso le 19 per dar modo agli ospiti di andare nei capannoni della Pro Loco per assaggiare i piatti tipici di Pianiga e partecipare alla serata danzante.

Il mattino seguente, sabato, tutti in pullman fino a Dolo per imbarcarsi sulla Motonave con destinazione Fusina e laguna di Venezia. Il percorso della motonave riguardava la navigazione sul fiume Brenta con panoramica delle Ville Venete, costruite dai nobili della Repubblica Veneta. La navigazione è stata molto interessante caratterizzata in particolare dai “passaggi” sulle numerose chiuse che consentono il superamento di un dislivello tra Dolo e la laguna veneta di oltre 12 metri. Di estrema bellezza ed eleganza la “Malcontenta” con le sue sale affrescate ed il suo giardino.

Tornati nel tardo pomeriggio e sbarcati a Strà, di fronte Villa Foscari Rossi, gli ospiti sono stati riaccompagnati in pullman presso i Camper parcheggiati al Mobilificio Begolo.

Verso le diciannove e trenta è iniziata la cena offerta da I Girasoli e a seguire la serata danzante con il complesso di Oscar il solista. Alle 21 per gli amanti del calcio abbiamo preparato un maxi schermo dove abbiamo assistito alla partita di Calcio Juventus –Real Madrid.

La serata è continuata con canti e balli di gruppo e con l'estrazione di regali offerti dai nostri sponsor. La mattina seguente, stanchi e un po' assonnati, abbiamo fatto la prima colazione offerta dai fratelli Begolo, che con noi camperisti sono sempre stati molto generosi e lo sono anche quando si va a fare acquisti di mobili. Dopo la prima colazione abbiamo fatto un giro all'interno dei capannoni della mostra guardando le novità esposte sia in tema di stile classico che moderno e arredobagno. Verso le undici siamo andati tutti insieme all'inaugurazione della nuova area sosta camper costruita dall'Amministrazione Comunale di Pianiga.



Dopo la benedizione da parte del nostro parroco Don Alberto Baldan e il taglio del nastro da parte del sindaco Massimo Calzavara, ha preso la parola il nostro segretario Sandro Azzolini e a seguire l'assessore alla Cultura Federico Calzavara. E' poi intervenuto il Vice Presidente dei Girasoli Carlo Franceschetti che ha portato i saluti del Presidente Nazionale UCA Ivan Perriera che non ha potuto essere presente per precedente impegni. Ha poi preso la

parola il Presidente dei Girasoli, nonché Presidente dell'Area Nord Est per Unione Club Amici, Dino Artusi che ha ringraziato tutti per la partecipazione ma soprattutto l'Amministrazione per aver terminato un lavoro che pochi comuni hanno il coraggio di fare. Inoltre Dino Artusi ha illustrato i compiti e gli obiettivi di Unione Club Amici a livello Nazionale e i risultati raggiunti. Ha preso la parola per un saluto il Capo settore lavori pubblici del Comune Niero Sandro e a seguire il comandante della polizia Locale Adriano Scapolo e il Comandante della tenenza dei Carabinieri di Dolo, Gabriele Favaro. Terminati i saluti il Club ha preparato una bicchierata per festeggiare l'evento.

Al termine, le foto dei partecipanti e subito dopo tutti al Mobilificio Begolo per il pranzo. Il Club ogni anno, per mantenere vive le tradizioni, offre agli ospiti una pasta con ragù di panna e piselli e non si smette di mangiare finché non si vede il fondo della pentola. (Circa 7 Kg. di pasta e cinque di ragù). Anche quest'anno gli ospiti sono riusciti a mangiare tutto. Terminato il pranzo abbiamo subito dato inizio a un'altra tradizione che faceva parte della vita quotidiana di una volta quando regnava l'economia contadina e agreste: la gara del "destegolamento" cui hanno partecipato solo concorrenti del gentil sesso (gara ad eliminazione). Chi "destegola" (sbuccia) più piselli nel tempo stabilito viene incoronata Principessa del Pisello e vince la "Tega d'Oro". Quest'anno dopo una gara estenuante e all'ultimo pisello è diventata campionessa la signora Paola da Vigodarzere.

Al termine dell'incoronazione la festa è terminata e dopo una lunga serie di saluti, baci, arrivederci e complimenti. I nostri ospiti sono ritornati alle proprie famiglie, non prima di essere passati per la nuova area sosta a scaricare e sistemarsi per il viaggio di ritorno.

Dino Artusi